



## **RELAZIONE SINTETICA NATALE A CASA SAVOIA - IL MAGICO PAESE DI NATALE**

### **NATALE IN CASA SAVOIA**

Percorso storico/culturale all'interno del Castello Reale di Govone.

Si propone, anche per il 2022, visto il successo di pubblico che il cameo dell'offerta riscuote da sempre, un viaggio immersivo indietro nel tempo che condurrà il visitatore alla scoperta delle tradizioni del periodo natalizio caratterizzanti la casata sabauda.

Proseguirà così il progetto a cui si è dato l'incipit nel 2021 coinvolgendo esperti del campo e storici del settore.

Il tutto verrà realizzato all'interno del Castello Reale di Govone tenendo conto delle peculiarità che lo caratterizzano e nel rispetto degli ambienti applicando tutte le dovute precauzioni della situazione.

Alla mostra verrà abbinata, in collaborazione con l'Associazione Govone Residenza Sabauda, la visita libera al castello.

### **DETTAGLI INERENTI GLI ALLESTIMENTI**

In questa edizione del Magico Paese di Natale nelle Terre UNESCO, si è scelto di sviluppare la tematica delle festività e celebrazioni natalizie ai tempi del Duca di Savoia Carlo Felice e della sua sposa Maria Cristina di Borbone, figlia di Ferdinando Re di Napoli e di Sicilia, nel duecentesimo anniversario della loro nomina a Re e Regina di Sardegna.

La nobile coppia infatti, scelse Govone come amata residenza di svago, e fu determinante nel trasmettere e fondere le antiche tradizioni natalizie borboniche con quelle locali piemontesi.

Nei percorsi culturali attraverso le Sale del Castello, si potranno rivivere le regole di "approntatura" delle tavole delle feste, i doni propiziatori borbonici di influenza napoletano-ispánica come gli "zapatos", le decorazioni dell'albero, i corredi delle feste della Regina, l'araldica e le preziose testimonianze del Re, in un continuo alternarsi tra tradizioni sacre e riti profani augurali, valori cavallereschi e leggende, gioielli, abiti, accessori, sfarzi e curiosità della Corte Nobile Savoiarda e consuetudini e superstizioni contadine dei loro sudditi delle bellissime terre e colline nominate patrimonio UNESCO dell'UMANITA'.



Integrando ed arricchendo di ulteriori curiosità e aneddoti la mostra sarà allestita una esposizione dedicata al Presepe e alla tradizione di esporre all'adorazione il Bambinello Santo.

Tra i tanti pregevoli e rari: il Bambin Gesù di pregiata ceramica proveniente dalla "Real Fabbrica di Capodimonte" di Re Carlo di Borbone e della Regina Maria Amalia di Sassonia; gli antichi "Figureddi" di terracotta di Caltagirone; le molte miniature di San Gregorio Armeno dal XIX al XXI secolo; i Sacri Infanti in cera barocchi; le Natività scolpite a mano in legno di ulivo; le opere dello scultore Simonetti.

Di particolare suggestione l'installazione artistica a grandezza reale con personaggi tratti dalla preziosa opera di Giovanni Battista Garaventa (Genova, 1777-1840), nota anche come Presepe Reale o Presepe Savoia, esposta temporaneamente, dopo il restauro, nella mostra "Il Presepe del Re" curata da Luca Leoncini e dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Liguria presso il Museo di Palazzo Reale a Genova nel 2020.

Molte le citazioni ispirate anche all'altro monumentale e famosissimo "Presepe del Re" con personaggi in stile napoletano relativi alla Corte di Re Carlo III di Borbone, nonno di Maria Cristina, sposa di Re Carlo Felice di Savoia, raccolti dall'etnologo Lamberto Loria nel 1911, ed esposti nella Mostra di Etnografia Italiana tenutasi a Roma in occasione del Cinquantenario dell'Unità d'Italia, oggi conservato tra le collezioni del Museo Nazionale delle Arti e Tradizioni Popolari di Roma.